

DELIBERAZIONE N. 10 DEL 17 APRILE 2023

Oggetto: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025.

L'anno duemilaventitre, il giorno diciassette del mese di aprile alle ore 15.00, previa formale convocazione, in prima convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con Deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si partecipa alla riunione	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele	Sede EIC	X	
3	Caiazza Raffaele	Sede EIC	X	
4	Centanni Gelsomino	Abitazione	X	
5	Colombiano Anacleto	Sede EIC	X	
6	Coppola Raffaele	Sede EIC	X	
7	Di Sarno Salvatore			X
8	Forgione Pompilio	Sede EIC	X	
9	Palmieri Beniamino	Abitazione	X	
10	Parente Giuseppe	Sede EIC	X	
11	Parisi Salvatore	Sede EIC	X	
12	Pelliccia Massimo			X
13	Pirozzi Francesco	Sede EIC	X	
14	Pirozzi Nicola	Comune di Giugliano in Campania	X	
15	Rainone Felice	Sede EIC	X	
16	Romano Roberto	Sede EIC	X	
17	Sarnataro Luigi	Sede EIC	X	
18	Scotto Giuseppe	Sede EIC	X	
19	Supino Stanislao	Abitazione	X	
20	Urciuoli Ernesto			X

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 17 componenti del Comitato Esecutivo su 20 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

IL COMITATO ESECUTIVO

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”*;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione All. 4/1;

Richiamata la deliberazione del Comitato Esecutivo n° 43 del 07.09.2022, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025.

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet del 7 ottobre 2015 con la quale viene precisato, tra gli altri che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- a) il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi dell'Ente;
- b) non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato.

Considerato che

- se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo, pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio (nel caso dell'EIC del Comitato Esecutivo); quando presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato.

Visto l'art. 174 del D.Lgs. 267/2000 che al comma 1 recita: *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione...omissis...”*

Considerato che sono state apportate delle modifiche nei valori del Bilancio triennale di cui è indispensabile

tener conto nel DUP 2023-2025 tra le quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- l'inizio dell'attività lavorativa dei nuovi dipendenti assunti a seguito delle conclusioni delle procedure concorsuali con la conseguente previsione di spesa per le postazioni operative;
- l'assegnazione quale soggetto beneficiario di finanziamenti a seguito dell'avviso Reti Idriche nell'ambito dell'asse IV "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" nell'ambito delle risorse del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020;
- l'assegnazione di risorse all'EIC quale soggetto beneficiario a seguito dell'avviso Pubblico "Procedure per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR – M2C4 - I4.2", con risorse del PNRR a cura del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
- assegnazione di risorse nell'ambito del PNRR per la realizzazione di interventi per l'ammodernamento o la realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio di fanghi di acque reflue.

Ritenuto di provvedere in merito

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000, con verbale n. 6 del 06.04.2023, accolto al protocollo dell'Ente con il numero 7881 del 06.04.2023.

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica dell'atto e di regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 co. del D.Lgs. 267/2000, allegati alla proposta di deliberazione.

Visti:

- il d.lgs. 267/2000
- il d.lgs. 118/2011
- la Legge regionale n. 15/2015 e s.m.i
- il vigente Statuto dell'Ente Idrico Campano

Tutto ciò premesso con il voto favorevole unanime dei presenti

DELIBERA

le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la nota di aggiornamento al DUP 2023/2025 che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
2. di pubblicare la deliberazione ad avvenuta approvazione sul sito istituzionale dell'Ente Idrico Campano;
3. di dichiarare, con separata e unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Direttore Generale
prof. ing. Vincenzo Belgiorno

Il Presidente
prof. Luca Mascolo